

Info
euroXbic
 Toscana Sud S.p.A.
EUROBIC TOSCANA SUD Spa
 Tel. 0577 99501 - Fax 0577 980217
 business.school@bictoscanasud.it
 www.bictoscanasud.it

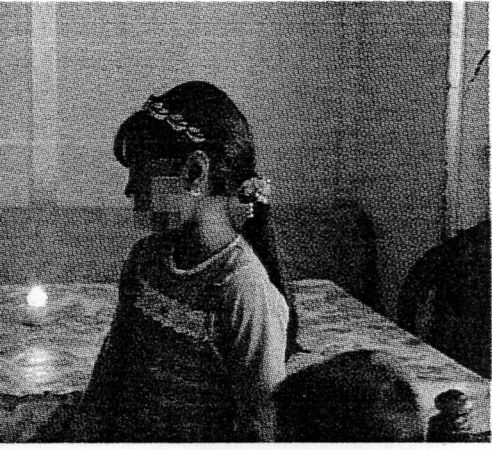
Cronaca | 055/5068738 (Sport e Spettacoli) | **CAPO DELLA REDAZIONE PIETRO JOZZELLI** | INTERNET e-mail: segreteria-firenze@055/5068738 | **TAMBURINI** fax 055/5068738 | **PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A.** | Via Leonardo da Vinci, 16 | 50132 FIRENZE | tel 055/553911

e dopo gli esposti del comitato contro la viabilità

Procura indaga

e la valle di Bellosguardo

freddo e senza luce



no al buio MONTANARI A PAGINA V

“Stracciamo l’accordo”
 Ataf, sciopero
 l’8 mattina
 e pomeriggio
 per 4 ore

ILARIA CIUTI A PAGINA VI

Nessun ferito
 Una ruota
 dell’Intercity
 deraglia
 a Castello

A PAGINA IX

esposti almeno fino al 2002. Siamo quarti in Italia per numero di indagati

conti in Liechtenstein

inviato i fascicoli, ipotizzati reati fiscali

E Montolivo sogna le Olimpiadi
Kuzmanovic tratta
 il rinnovo
La Fiorentina lo vuole
 fino al 2013

CALABRESE, DI MARIA, FERRARA ALLE PAG. XIV E XV

VENTI fiorentini hanno depositato somme in Liechtenstein fino al 2002. Ieri sono stati resi noti i numeri delle indagini sulle persone, imprenditori e non, che hanno spostato i soldi per nascondersi al fisco. I reati ipotizzati sono la infedeltà e la omessa dichiarazione dei redditi, previsti dalla legge 74 del 2000 sulle imposte sui redditi. Firenze è quarta in Italia per il numero delle persone finite sotto indagine.

SERVIZIO A PAGINA III

Il caso

Brunello

“truccato”

sequestri in 5 aziende

MICHELE BOCCI

BRUNELLO tagliato con altre uve, il disciplinare del vino più famoso d’Italia tradito accostando in bottiglia il Sangiovese con altri vitigni. La procura di Siena indaga per frode in commercio su cinque grossi produttori di Montalcino. Ha già fatto sequestrare da guardia di Finanza e ispettorato del lavoro ettari di vigneti, cantine e bottiglie. L’ipotesi è che quei produttori usassero tra il 10 e il 20% di uve non Sangiovese nel loro Brunello, che invece in base al disciplinare deve contenere al 100 per 100 quel vitigno. Avrebbero prodotto loro stessi le diverse uve — Merlot, Cabernet Sauvignon, Petit Verdot — a volte sacrificando ettari storicamente coltivati a Brunello. Gli investigatori ritengono che l’operazione sia avvenuta dal 2003 (annata che viene messa in vendita nel 2007) in poi ed hanno indagato tre o quattro persone in ogni azienda coinvolta. Forse l’intento era quello di produrre un vino più morbido e gradevole per certi palati, come quelli americani. Ed è stato proprio un blog della nota rivista statunitense Wine Spectator a segnalare per primo l’inchiesta, dicendo però che il vino per truccare il Brunello arrivava dal sud, cosa esclusa dagli inquirenti.

«Si tratta di un’accusa gravissima a cui stentiamo a credere e di cui peraltro non abbiamo nessun riscontro», dicono dal Consorzio del vino Brunello di Montalcino. «Per quanto attiene alla purezza dei vigneti di Brunello, nel 2007 il Consorzio ha completato l’ispezione su oltre 1.667 ettari di vigneto iscritto. Nel corso di tali ispezioni, iniziate nel 2004, sono state rilevate alcune non conformità che hanno interessato solamente 17 ettari, pari a una percentuale di circa l’1% dei vigneti controllati».

CI
 L’E
 80, MONTA
 850, U
 to
 i
 spesa
 sione:
 entari.
 in crisi
 italiani
 e, for-
 38 E 39
 GINA 39
 ero